



Renato Cèpparo – nato a Milano il 2/5/1916
Via Bissolati, 22 - 20125 Milano
Tel. a. 606.853 - uff. 644151 - fax 66103899
e-mail: info@cinehollywood.com
internet: www.cinehollywood.com

Nasce a Milano nel 1916 in una famiglia benestante, unico maschio con sette sorelle, tre delle quali moriranno di spagnola. A 8 anni è orfano di padre e la famiglia cade nell'indigenza.

Per contribuire alla sopravvivenza della numerosa famiglia caduta in difficoltà, esibendo il diploma di quinta elementare, a dieci anni viene assunto come garzone da un magazzino di droghe e coloniali con un compenso di cento lire al mese.

Affascinato dalla varietà dei prodotti trattati, informa il proprietario di sentirsi in grado di approntare un manuale sui vari prodotti, da vendere ai negozianti, ma la proposta non viene presa in considerazione. Lo ritengono idoneo ai lavori di magazzino.

Dopo tre anni di facchinaggio compensato con cento lire al mese, per dieci ore lavorative giornaliere, si presenta, come tutto fare, alla SAFAR, un nuovo stabilimento che produce radio civili e militari, che lo assume come apprendista.

Frequenta la scuola serale di radiotecnica a Milano in Via Circo e dopo tre anni è promosso a capo squadra alla SAFAR, ma la cartolina precetto lo chiama alle armi.

Nel secondo conflitto mondiale, dopo il richiamo militare sul fronte alpino, è al seguito della Prima Squadriglia di Sommergibili Tascabili C.B. in Mar Nero, come radiotecnico di bordo, prendendo parte, come volontario, a più missioni di guerra col grado di Capo di II classe.

Con l'invasione sovietica della Romania riesce ad evitare il campo di concentramento e a farsi assumere come dirigente radiotecnico dalla Società RATEC di Bucarest, impegnata nella costruzione di radioricetrasmittenti per conto dei sovietici.

Nello stesso periodo riesce ad organizzare e a presentare ogni sera un'orchestra all'italiana, attrezzando con strumenti adeguati sei ex compagni d'armi, subito ingaggiati, con lui come presentatore, da Radio Bucarest e dal bar Wilson, il più quotato della città, in strada Bratianu, sin che i sovietici provvedono all'internamento di tutti gli ex militari italiani in un "lagar" a Oesti, in val d'Arges, sulle Alpi Transilvane.

Ambientatosi in breve al clima montano, beneficiando del nulla osta del comandante romeno e dell'esperienza acquisita sul fronte alpino, con quattro compagni di prigionia, senza attrezzature adeguate e con scarsi viveri, programma e porta a termine la scalata del monte Negoiu, m.2.594, impiegando sette giorni fra andata e ritorno.

Evaso dal "lagar" costituisce a Bucarest l'Unione Patrioti Italiani in Romania, col proposito di ottenere il loro rimpatrio da parte dei sovietici, ma questi li deportano in Russia, nei campi di Sluzk e Starie Doroghi.

Nel corso della prigionia in Russia mette in scena spettacoli teatrali ricordati da Primo Levi nel libro "La tregua".

E' rimpatriato dalla Russia il 26 ottobre 1945, dopo 35 giorni di viaggio su carri merci attraverso 7 nazioni, lasciando alle spalle dieci anni di servizio militare permanente, richiami e prigionia.

Stabilitosi a Milano collabora all'Associazione Nazionale Reduci e alla filiale lombarda del Ministero della Postbellica, ufficio sindacale.

Collabora con articoli a quotidiani e periodici anche con servizi fotografici e testo, come Corriere Lombardo, Milano Sera, Visto, Il Travaso delle idee, Sport Illustrato ecc.

Munitosi di telecamera 16 mm e di una moviola, realizza documentari promozionali e istituzionali per aziende.

Fondatore della I.E. International, azienda commerciale per la vendita nel mondo di programmi su pellicole Super 8 e su nastro magnetico (home video). (1960)

Fondatore e Presidente dell'Istituto Europa per gli studi storici, geografici ed etnografici, col fine di creare una rete di contatto a livello europeo nei tre settori specifici fra aziende che realizzano documentari anche televisivi, auspicante una più globale Unione Europea. Nel 1960 produce la serie TV Italia Viva e altri documentari.

Fondatore e Presidente della U.V.C. - Universal Video Corporation - primario centro di produzione e post-produzione televisiva, che realizza e distribuisce programmi televisivi, ceduta poi a suoi quattro dirigenti.

Fondatore e Presidente della società Cinehollywood e della Educationalvideo: Case editrici di videocassette e DVD di produzioni proprie e internazionali.

Vice Presidente della TWT Trans World Televideo di Denver, rappresentante della New Record Film in USA, 1965.

Fondatore e direttore per 22 anni della New Recordfilm, stabilimento cinematografico leader europeo per i formati 35 mm, 16mm, 8 e Super 8, ceduto nel 1974 alla Technicolor per finanziare la Prima Spedizione Italiana in Antartide, da lui diretta, per creare i presupposti per l'entrata anche dell'Italia nel gruppo di nazioni aderenti al Trattato Antartico.

Nel 1967 è fondatore e Presidente della IAVA (International Audio Video Association), cui aderiscono aziende di produzioni televisive dei seguenti Paesi: Usa, Messico, Germania, Francia, Jugoslavia, Italia, al fine di attuare compravendite e scambi di documentari e serie TV.

Fondatore della Intercine, industria per la costruzione di moviole per il mercato nazionale e mondiale.

Fondatore e contitolare della tipografia per stampe d'arte Graphic Olimpia.

Fondatore della Interaudio, casa editrice musicale.

Ha finanziato l'attrezzatura tecnica di un Centro di Rieducazione per ragazzi sordastri presso l'ospedale di Circolo di Varese (Primario Dottor Nelson Cenci).

Ha collaborato col Centro di Audiologia dell'Università di Pavia con micro riprese su cavie.

A seguito del movimento indipendentista in Kenya contro gli inglesi, viene coinvolto da amici a partecipare all'acquisto di una piantagione di caffè a 5 miglia da Nairobi. Ma non condividendo i fini puramente speculativi sugli indigeni, dopo un anno di lusinghiera gestione, dona la sua quota a un gruppo di raccoglitori locali.

Contitolare fondatore del cinematografo Cinestazione a Milano.

Ha collaborato per tre anni alla R.A.I. con testi radiofonici umoristici.

Ha collaborato per sette anni alla Radio Svizzera Italiana con testi umoristici, interpretando, come attore, alcuni suoi personaggi comici.

Socio e collaboratore di Telelombardia.

Ha curato la riorganizzazione dell'emittente televisiva Telemilano, diventata poi Canale 5, come consulente esterno, ed ha collaborato alla costituzione ed al lancio di Rete Italia, azienda distributrice di programmi televisivi.

Ha realizzato le seguenti serie televisive: Telerama Jet - Oltre il limite - Incredibile ma vero - La natura attorno a noi - Avventura - Dalle cime agli abissi.

Ha realizzato, tra gli altri, i seguenti documentari: Storia delle Olimpiadi - Penne Nere: Storia delle Truppe Alpine - Storia dell'Aviazione - Il mondo in fiamme - Storia della conquista dello spazio - 100 anni d'Italia - La Storia degli Stati Uniti, per conto della AIMS di Los Angeles, ed oltre 150 documentari vari.

Iscritto all'Albo dei Giornalisti dal 1955, ha collaborato a diversi quotidiani e periodici nazionali.

Ha pubblicato 8 libri:

- | | |
|--|---|
| - Vette, marchese e conti - Ed. Lo Scarpone. | - La vita è un trampolino Ed. Cinehollywood |
| - Pazienza e Tabacco - Ed. Cappelli. | - Miti e avventure in Antartide “ |
| - Missione segreta Mar Nero - Ed. Ist. Europa. | - La verità sulla Sacra Sindone “ |
| - Storia della prima spedizione italiana in Antartide - F.lli Fabbri | - Fuori Uno – I sommergibili Tascabili “ |

Ha curato la produzione di 22 film di spedizioni extraeuropee, delle quali è stato anche consulente nel settore cinematografico, dai tempi della vittoriosa Spedizione Italiana al K2 (1952).

Al seguito di due giri ciclistici d'Italia con attrezzature mobili di ripresa, sviluppo, stampa e proiezione, ha realizzato e proiettato al grande pubblico, di tappa in tappa, per conto della Gazzetta dello Sport, i documentari giornalieri della gara, commentatore Enzo Tortora, precedendo come tempestività la televisione, allora ai primordi in Italia. (1958)

E' stato membro della giuria al Festival di Trento del Film della montagna e dell'esplorazione.

Ha dato vita alla Commissione Cinematografica del Club Alpino Italiano, che ha diretto per 5 anni.

E' stato vice Presidente dell'Associazione Nazionale Cinematografie Specializzate e Presidente della Associazione Nazionale del formato ridotto in seno all'ANICA.

Negli anni '60 lancia in Italia il costume delle marce non competitive come la Stamilano di 24 km, carpitagli poi da estranei per fini speculativi, e la Milano-Proserpio di 43 km, notturne. Ha ideato e organizzato, partecipandovi, una ventina di manifestazioni sportive a livello nazionale, come la Marcia Nazionale dell'Amicizia (a favore dei miostrofici e dei subnormali), che ebbe luogo nel maggio del '71 simultaneamente in 54 città d'Italia con 45.000 partecipanti. L'incasso (£.34.987.280) fu devoluto alle Associazioni ANFFAS e UILDM di ogni singola città. Sempre con questi fini la manifestazione venne ripetuta per sei anni.

A seguito del terremoto del 1976 in Friuli, il 26 maggio, alla partenza della Terza Marcia Nazionale dell'Amicizia, a Milano, dà vita, con l'amico Enrico Stella, al reperimento di un buon numero di roulotte disponibili con auto di traino. In sette giorni ne vengono reperite 52 che, con una lunga autocolonna, vengono trainate a Maiano, in Friuli, dove vengono subito abitate dai terremotati.

Ha fondato e diretto per otto anni la rivista VAI, che propaganda lo sci di fondo e il podismo.

E' stato Presidente per 3 anni della FIASP, Federazione Italiana Amatori Sport Popolari, che ha coordinato nel Paese il settore delle manifestazioni podistiche non competitive anche col fine per raccogliere fondi a favore di Enti Assistenziali.

Nel 1975-76 ha ideato, finanziato e diretto la Prima Spedizione Italiana in Antartide, dove ha installato la prima base fissa italiana, che ha poi donato allo Stato. A seguito di ciò l'Italia aderirà al Trattato Internazionale dell'Antartide. Per questa impresa è stato insignito dal Presidente della Repubblica Italiana dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica ed ha ricevuto dal Comune di Milano l'Attestato di Benemerita Civica.

Nell'autunno del 1977 ha partecipato alla spedizione alpinistica italiana all'Annapurna 3°, in Himalaya del Nepal, conquistata da due cordate, realizzando un documentario cinematografico.

Negli anni '70, dopo aver partecipato 3 volte con gli sci di fondo alla leggendaria Vasaloppet di 89 Km. e ad altre gare di gran fondo nordiche, ha ideato, organizzato e portato a termine di persona due raid con sci di fondo, ora adottati dai nordici: uno in Finlandia di 320 km, in quattro giorni, da Oulu al Circolo Polare Artico e l'altro Raid Norvegia-Svezia, di 110 km. in due giorni.

Per la sua attività organizzativa e sportiva è stato insignito della più alta onorificenza finlandese.

Ha ideato e organizzato il Brevetto Adamello e il Brevetto Ortles-Cevedale in collaborazione con il Club Alpino Italiano e l'Associazione Alpini locale: prove alpinistiche per il conseguimento di un attestato di merito, che hanno gli scopi di propagandare l'alpinismo e ricordare le imprese dei nostri alpini nel corso della Guerra Bianca.

A 67 anni ha conseguito il patentino di pilota di deltaplano.

E' stato Presidente per 5 anni della I.B.A. Italian Broadcasting Association, Associazione dei più importanti centri italiani di produzione e post-produzione televisiva.

Consulente tecnico del Tribunale di Milano nel settore cinematografia, spettacolo e riconoscimento di voci. Membro del Collegio Periti.

Ha collezionato nel tempo oltre 200 apparecchiature per la riproduzione del suono e delle immagini statiche e dinamiche (foto e film) sino a realizzare un vero e proprio museo, che donò poi alla Cineteca Italiana di Milano.

Ha collezionato nel tempo 160 film d'epoca in bianco e nero e colorati a mano, che ha poi donato alla Cineteca Italiana di Milano.

Ha donato al Museo dell'Antartide di Trieste ed al Museo Navale di Imperia tutte le attrezzature e i fossili ritrovati dalla Prima Spedizione Italiana in Antartide del 1975/76.

Cultore di archeologia, mineralogia e paleontologia, ha collezionato tre raccolte in materia.

Primo italiano nominato Cavaliere dell'Ordine del Leone di Finlandia.

Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Ambrogino d'oro del Comune di Milano per aver donato alla Cineteca Italiana 160 film della sua collezione e per avere ideato e organizzato la Stramilano.

Medaglia d'oro di Benemerita Civica del Comune di Milano per aver finanziato e diretto la prima spedizione in Antartide.

Ghirlande d'Honneur, assegnata dalla Federation Internazionale Cinema e Television Sportfilms per l'intensa attività cinetv svolta nell'arco di sessant'anni nei settori sportivo ed esplorativo.

Medaglia d'oro con l'effigie di S. Ambrogio, donata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia per avere ideato e organizzato nel 1972 il Rally dei Navigli.

Medaglia d'oro con l'effigie di S. Ambrogio, donata da UILDM e ANFFAS, beneficiarie del ricavo della Marcia dell'Amicizia.

Medaglia d'oro con l'effigie di S. Ambrogio donata dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde in occasione della mostra dei reperti e delle attrezzature della spedizione italiana in Antartide.

Medaglia d'oro del Rotary Club per la spedizione in Antartide.

Stella al merito della solidarietà professionale del Collegio Lombardo Periti Esperti e Consulenti (1976).

Attestato di benemerita del Comitato Celebrazione della Patria (1976), in occasione della Mostra "Il valore ed il sacrificio italiano nel mondo" (4 XI 1976).

Assegnazione di una medaglia d'oro di riconoscenza, all'unanimità, da parte dei dipendenti, per l'ottima conduzione dell'azienda, in occasione del X° anniversario di fondazione della New Record Film (1963).

Zonino d'oro – Zona 9 per aver organizzato in zona la partenza della prima Milano-Proserpio e della prima Stramilano.

Socio onorario del Rotary Club.

Socio onorario dell'A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani.

Socio benemerito dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Socio dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport.

Membro della S.M.P.T.E. Society of Motion Picture and Television Engineers in U.S.A.

Membro dell'A.T.I.C. Associazione Tecnici Cinematografici Italiani.

Socio ad honorem del Diamont Club Radioamatoriale, che si occupa delle spedizioni Antartiche.

Primo premio, Categoria Montagna, al 14° Festival Internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione città di Trento, per il documentario "1800 capi" della serie Italia Viva – coprodotto con Emilio Uberti.

Premio Gabrielli al Festival di Trento per il film tecnicamente e artisticamente più adatto alla televisione al documentario "1800 capi", della serie Italia Viva.

Assegnazione della simbolica "Minela" da parte della Magnifica Comunità di Fiemme per il suo documentario sulla Prima Marcialonga (1971).

Coppa Esplorazione al 1° Festival Film d'Avventura di Cortina d'Ampezzo al documentario Annapurna III "Al di là di una spedizione", anno 1980.

Attualmente collaboratore volontario presso l'associazione di assistenza ai disabili Noivoiloro di Erba, dove ha fatto installare a proprie spese un centro di produzione e post-produzione di audiovisivi.

Titolo di studio: quinta elementare

Hobby: Vivere intensamente.